

ALLEGATO9 "A"

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE
NEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE di cui all'art. 24 del
D.Lgs. 175/2016 approvato con D.C.C. nr. 249 del 28/09/2017**

COMUNE DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE
PREVISTE NEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ex art. 24 D.Lgs. 175/2016)
ALLA DATA DEL 31/12/2018**

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *I contenuti del piano di revisione straordinaria*
3. *Lo stato di avanzamento del piano*
4. *Azioni correttive previste*

1. Premessa

L'art. 24 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) aveva riproposto con scadenza 30 settembre 2017, la predisposizione di un Piano di «Revisione straordinaria delle partecipazioni» richiedendo, alle pubbliche amministrazioni di effettuare una analisi -ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del TUSP ossia al 23 settembre 2016.

Al fine di ottemperare all'obbligo normativo previsto dalla normativa richiamata il Comune di Terni ha provveduto ad approvare con deliberazione di C.C. n. 249 del 28 settembre 2017 la deliberazione ad oggetto "Aggiornamento al piano di razionalizzazione della partecipate. Revisione straordinaria della partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016. Approvazione atto emendato" nella quale si è attenuta alle linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni approvate con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti

La presente relazione, predisposta a distanza di un anno dal Piano, con la collaborazione di tutti i servizi dell'ente, si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dal corrente anno 2018 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

2. I contenuti del piano di revisione straordinaria

Il piano oggetto di analisi e di verifica con la presente relazione si inserisce in un percorso che trova riferimento in precedenti disposizioni normative. In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di dismissione/razionalizzazione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

N. e data	Oggetto della deliberazione	Principali contenuti
149 del 26/03/2015	Ricognizione società partecipate e razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute. Approvazione atti di indirizzo.	<ul style="list-style-type: none"> - Trasformazione della ASFM in società di capitali - ATC Servizi S.p.A. da porre in liquidazione - ATC S.p.A. da porre in liquidazione - ISRIM Scarl uscita naturale a seguito di dichiarazione di fallimento
193 del 31/05/2016	Interporto Centro Italia Orte. S.p.A. Recesso	<ul style="list-style-type: none"> - Recesso ex lege ai sensi dell'art. 2473 del C.C. mediante riscossione valore quote
249 del 28/09/2017	Aggiornamento al piano di razionalizzazione della partecipate. Revisione straordinaria della partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016. Approvazione atto emendato	<ul style="list-style-type: none"> - Cessione 90% quote della società FARMACIATERNI S.r.l. - Conclusione delle procedure di liquidazione per USI S.p.A - ATC S.p.A - A.T.C SERVIZI S.p.A. - ATC PARCHEGGI S.p.A.

Così come richiamato nel comma 2 dell'articolo 24 del D.Lgs.175/2016, il Piano straordinario si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento ex art. 1 comma 612 della legge 190/2015 di cui costituiva un aggiornamento.

Nello stesso il Comune ha provveduto a definire dapprima il "perimetro delle società" da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione procedendo ad una loro distinzione tra partecipazioni dirette ed indirette.

Inoltre per ciascuna di esse anche previo apposita istruttoria del dirigente del Servizio competente per materia è stata effettuata una analisi per ciascuna società al fine di evidenziare la presenza/assenza

degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società e, quindi, proporre le azioni da porre in essere.

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono state riportate nella delibera richiamata.

Rinviano agli allegati alla delibera di C.C. n. 249 del 28/09/2017 per una analisi delle tabelle, nei paragrafi che seguono verranno evidenziate esclusivamente le società per le quali era stata prevista una eventuale azione di razionalizzazione indicandone lo stato dell'arte e, nel caso di ritardo, le cause dello stesso oltre che le azioni eventualmente intraprese.

La Tabella che segue riporta l'elenco delle società interessate:

ELENCO PARTECIPAZIONI CON INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTI NELLA DELIBERA C.C. N. 249 DEL 28/09/2017				
Programma	Denominazione società	Intervento programmato	Tempi di realizzazione degli interventi	Situazione affidata al 31/12/2018
1	FARMACIATERNI S.r.l.	Cessione 90% quote della società	Termine ultimo 30/09/2018	Procedura non avviata
2	U.S.I. S.p.A in liquidazione	Conclusione delle procedure di liquidazione	Termine ultimo 31/12/2018	Procedura in ritardo
3	A.T.C. S.p.A in liquidazione	Conclusione delle procedure di liquidazione	Termine ultimo 31/12/2018	Procedura in ritardo
4	A.T.C. SERVIZI S.p.A in liquidazione	Conclusione delle procedure di liquidazione	Termine ultimo 31/12/2018	Procedura in ritardo
5	A.T.C. PARCHEGGI S.p.A in liquidazione	Conclusione delle procedure di liquidazione	Termine ultimo 31/12/2018	Procedura in ritardo

3. Lo stato di avanzamento del piano

Nel paragrafo che segue verranno analizzate solo quelle operazioni non concluse nei tempi previsti dalla deliberazione dello scorso anno 2017.

SOCIETÀ FARMACIATERNI S.r.l

Con riferimento alla società in esame si evidenzia quanto segue:

Con atto n. 253 del 11.07.2012, la Giunta Comunale aveva approvato la trasformazione della Azienda Speciale Farmacie Municipali (AsFM) in S.p.A. allo scopo di privatizzare parzialmente la proprietà con l'ingresso di soci privati specializzati nel settore del farmaco.

Con successivo atto n. 149 del 26.03.2015 "... Ricognizione delle Società Partecipate e Razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute...", primo piano di Razionalizzazione delle società partecipate approvato dall'Amministrazione comunale, con richiamo alla delibera di Giunta citata si riconferma la trasformazione in S.p.A. dell'allora AsFM inizialmente a totale partecipazione del Comune, con la finalità di giungere ad un modello di governance più snella e in grado di generare risparmi.

Successivamente si sarebbe proceduto alla cessione di una quota di minoranza del capitale sociale (30-40%) mediante selezione di un socio privato attraverso una gara a doppio oggetto o, in subordine, lasciare alla nuova S.p.A. la gestione diretta di 4-5 farmacie comunali che rappresentavano oltre il 70%

del volume di affari e affidare a terzi la gestione delle altre farmacie comunali attraverso singole concessioni o cessioni.

Propedeutico a quanto rappresentato era la necessità di intervenire significativamente sulla struttura dei costi della società, con una sensibile riduzione dei costi del personale, al fine di avvicinare, in termini di redditività, la società comunale alle altre presenti nell'ambito nazionale. Da tale documento emergeva la volontà dell'Amministrazione di cedere asset ritenuti non più produttivi né strategici.

Si ricorda inoltre che con D.C.C. n. 362 del 18.10.2016 era stata avviata la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL; tale piano era stato successivamente approvato con D.C.C. n. 430 del 28.12.2016. Nella predetta deliberazione era stata prevista la vendita di una quota di maggioranza pari al 70% della Soc. FarmaciaTerni srl a valere sul 2017 e di un ulteriore 20% a valere sul 2019, il Socio manteneva una partecipazione pari al 10% del capitale sociale a titolo di controllo e garanzia. Del pari nella delibera veniva indicata la procedura da seguire per individuare il socio operativo a cui affidare la gestione delle Farmacie comunali.

A seguito di ciò con D.C.C. n. 65 del 20.03.2017 viene approvato l'Atto di indirizzo per la scelta del modello di gestione delle farmacie attraverso società mista pubblico-privata; con successiva D.C.C. n. 361 del 18/12/2017 avente ad oggetto "Servizio di gestione delle farmacie comunali. Alienazione delle quote della Società FarmaciaTerni s.r.l. ai sensi degli artt. 10, commi 1 e 2, 17, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 5 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 mediante gara a doppio oggetto. Determinazioni - Approvazioni Atto emendato e Atto di Indirizzo", viene deliberato di procedere alla cessione di una quota pari al 70% del Capitale Sociale di disporre della procedura di gara per l'individuazione del socio operativo.

L'attività amministrativa svolta dall'Ente e propedeutica alla procedura selettiva ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato (c.d. socio operativo) a cui cedere una quota di partecipazione pari al 70% del Capitale Sociale della Soc. FarmaciaTerni srl (con facoltà di effettuare la cessione di un ulteriore 20%) è ferma alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 361 del 18/12/2017.

Tale menzionata procedura non è stata avviata a causa delle circostanze che hanno interessato l'Ente: in data 30/01/2018 il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

- in data 22/02/2018 con D.P.R. è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale con conseguente nomina del Commissario Straordinario nella persona del Dott. Antonino Cufalo per la gestione provvisoria dell'Ente;

- in data 01.03.2018 con deliberazione n. 1 del Commissario Straordinario ad oggetto "Dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000" è stato dichiarato ufficialmente lo stato di dissesto in cui versa a tutt'oggi il Comune di Terni;

- in data 21/03/2018 con Decreto del Presidente della Repubblica è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione ai sensi dell'art. 252 del T.U.E.L. composta da tre membri, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti pregressi;

- in data 24/06/2018, a seguito di consultazione elettorale, è stato eletto il Sindaco del Comune di Terni, nella persona dell'Avv. Leonardo Latini.

Da ultimo si evidenzia il mancato perfezionamento dei titoli di godimento relativi all'utilizzo da parte della Soc. FarmaciaTerni srl di locali di proprietà comunale e il ricorso promosso dalla FILCAMS CGIL per l'annullamento della D.G.C. n. 430 del 28/12/2016 "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale"; relativamente al menzionato ricorso, con Sentenza n.492/2018 il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria (Sezione Prima) ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla FILCAMS CGIL e sono quindi decadute le cause ostantive all'avvio della procedura di cui alla D.C.C. n. 361 del 78/72/2017:

In data 24/06/2018, a seguito di consultazione elettorale, è stato eletto il Sindaco del Comune di Terni, nella persona dell'Avv. Leonardo Latini.

Nel presentare il DUP 2018-2020 di cui alla DGC nr. 20 del 20/08/2018, la nuova Amministrazione Comunale, indica come obiettivo operativo per la società FarmaciaTerni S.r.l. la "valutazione dell'opportunità di completare il percorso di cessione delle quote sociali attraverso una preventiva valutazione della possibilità di una riorganizzazione aziendale volta a migliorarne la governance"; tale

orientamento è stato recepito dal C.C. con atto deliberativo nr. 32 del 27/9/2018 ad oggetto "FarmaciaTerni S.r.l. Verifica forme gestionali". L'Ente modifica il precedente piano di revisione straordinaria delle partecipate nella parte in cui era prevista la cessione delle quote sociali di FarmaciaTerni S.r.l. in quanto l'attività da questa svolta è stata considerata attività che il Servizio Sanitario Nazionale attribuisce all'Ente Pubblico rappresentando uno strumento di cui il S.S.N. si avvale per l'esercizio di un servizio pubblico attribuitogli dal Legislatore.

SOCIETÀ USI S.p.A. in liquidazione

Con riferimento alla società in esame si evidenzia quanto segue:

il termine non è stato rispettato a causa delle circostanze che hanno interessato l'Ente.

Da ultimo si evidenzia la deliberazione n. 1 del 01.03.2018 con la quale il Commissario Straordinario ha dichiarato ufficialmente lo stato di dissesto, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000, in cui versa a tutt'oggi il Comune di Terni.

SOCIETÀ A.T.C. S.p.A. in liquidazione

Con riferimento alla società in esame si evidenzia quanto segue:

il termine non è stato rispettato a causa delle circostanze che hanno interessato l'Ente.

Da ultimo si evidenzia la deliberazione n. 1 del 01.03.2018 con la quale il Commissario Straordinario ha dichiarato ufficialmente lo stato di dissesto, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000, in cui versa a tutt'oggi il Comune di Terni.

SOCIETÀ A.T.C. SERVIZI S.p.A. in liquidazione

Con riferimento alla società in esame si evidenzia quanto segue:

il termine non è stato rispettato a causa delle circostanze che hanno interessato l'Ente.

Da ultimo si evidenzia la deliberazione n. 1 del 01.03.2018 con la quale il Commissario Straordinario ha dichiarato ufficialmente lo stato di dissesto, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000, in cui versa a tutt'oggi il Comune di Terni.

SOCIETÀ A.T.C. PARCHEGGI S.p.A. in liquidazione

Con riferimento alla società in esame si evidenzia quanto segue:

il termine non è stato rispettato a causa delle circostanze che hanno interessato l'Ente.

Da ultimo si evidenzia la deliberazione n. 1 del 01.03.2018 con la quale il Commissario Straordinario ha dichiarato ufficialmente lo stato di dissesto, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 267/2000, in cui versa a tutt'oggi il Comune di Terni.

4. Azioni correttive previste

Conclusa l'analisi dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione collegato alla revisione straordinaria dello scorso anno (art. 24 TUSP) in quest'ultimo paragrafo si intende fornire una breve analisi delle azioni che si intende intraprendere con riferimento a quelle misure individuate e non realizzate entro il termine previsto.

In particolare si ribadisce la volontà di procedere con quanto deciso nello scorso anno e dunque di riproporre, nel piano di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, le azioni in essere non ancora concluse che di seguito indichiamo:

➤ **FARMACIATERNI S.r.l.**

Come stabilito nella D.C.C. nr. 32 del 27/9/2018 ad oggetto "FarmaciaTerni S.r.l.

Verifica forme gestionali” l’Ente ha modificato il precedente piano di revisione straordinaria delle partecipate, ex art. 24 del D.Lgs 175/2016, nella parte in cui era prevista la cessione delle quote sociali di FarmaciaTerni S.r.l. in quanto l’attività da questa svolta è stata considerata attività che il Servizio Sanitario Nazionale attribuisce all’Ente Pubblico rappresentando uno strumento di cui il S.S.N. si avvale per l’esercizio di un servizio pubblico attribuitogli dal Legislatore.

- Per le società in liquidazione, ad eccezione di USI S.p.A, l’Ente dovrà sollecitare il liquidatore affinché predisponga un programma (cronoprogramma) di liquidazione che preveda il termine ultimo di chiusura della procedura)
- USI S.p.A. in liquidazione adozione delle procedure concorsuali.

IL DIRIGENTE